

IL GIORNO

VENERDÌ 20 dicembre 2024
1,60 Euro

Legnano Varese +

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
ANTONIA
LISKOVA

Domani
IN REGALO
IL CALENDARIO
DEL GIORNO

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Brescia, chiamata due volte: è irreperibile

Il giallo di Lady Golpe testimone fantasma al processo sulla strage

Raspa a pagina 20



Mamma e figlio morti di parto

I dolori, la visita «Ma i medici: ritorni a casa»

Marziani a pagina 22



Pensioni, uscite più facili a 64 anni

Dal primo gennaio i lavoratori post 1995 potranno sommare i contributi Inps e quelli integrativi per lasciare il lavoro in anticipo. Oggi il via libera della Camera alla manovra per il 2025. Dall'Ires premiale per le imprese all'educazione sessuale, le ultime novità

Troise e Marin
alle pagine 2 e 3

Giustizia nel mirino

Processo Open, tutti prosciolti Renzi: trattato da appestato

Brogioni e Arminio alle p. 4 e 5

Oggi il verdetto Open Arms

Salvini, il giorno del giudizio Musk: ha difeso il proprio Paese

Coppari a pagina 5

Nuovi aiuti europei all'Ucraina

Putin: tratto solo dopo il voto a Kiev Zelensky replica: pazzo nazista

Brunelli e Ottaviani alle p. 8 e 9

L'EX MARITO PER 10 ANNI L'HA DROGATA, STUPRATA E FATTA STUPRARE CONDANNATO A VENT'ANNI ASSIEME A CINQUANTA COIMPUTATI

Gisèle Pelicot, 72 anni, all'uscita del Palazzo di Giustizia ad Avignone, dopo la condanna dell'ex marito e di altri 50 coimputati per stupro



Gisèle: lotto per le donne violentate

Vent'anni di carcere all'ex marito Dominique Pelicot che per dieci anni ha drogato Gisèle per violentarla e farla violentare da decine di uomini che reclutava sulle chat. Anche tutti gli altri

50 coimputati sono stati dichiarati colpevoli. «Ho lottato per i miei figli e i miei nipoti. Ho lottato per tutte le vittime di violenza», ha detto Gisèle, 72 anni, acclamata da

centinaia di persone all'uscita del Palazzo di Giustizia di Avignone.

Peyronel e Monica Peruzzi
alle pagine 10 e 11

L'intervento



Non soltanto Stellantis Un piano europeo per l'automotive

Giorgio Gori
Stefano Bonaccini
Vincenzo Colla

La crisi del settore automobilistico in Italia ne contiene in realtà due. La prima accumuna tutto l'automotive europeo. La seconda è legata al tracollo delle vendite e alle scelte di delocalizzazione di Stellantis. Alla Commissione Ue chiediamo un piano d'azione per l'automotive.

A pagina 7



Femminicidio ad Ascoli Piceno

Pestata a morte dal marito

Nardini a pagina 13



Firenze, tre morti in una villa

Famiglia uccisa dal monossido

Servizio a pagina 15



Il rapper si fa il suo Capodanno

Tony Effe, beffa Capitale

Baldelli a pagina 31

